|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | **Il legno** |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | **Primaria OSOPPO** |
| classe/sezione e numero di alunni | Quinta18 alunni |
| docenti | *Nomi:**LESCHIUTTA ORIETTA* | *discipline/e*scienzematematicatecnologiaarte–immagine |
| competenze linguistiche preesistenti | Gli allievi hanno seguito attività di e in lingua friulana fin dalla classe prima. In generale hanno acquisito un buon livello di comprensione della lingua orale e scritta. Solo pochi allievi usano la lingua friulana per interagire nel contesto familiare e in quello scolastico. È fondamentale il ruolo dell’insegnante mediatrice linguistica per favorire il dialogo e la comunicazione durante le esperienze.  |
| MOTIVAZIONI | La motivazione era legata all’uscita didattica sul territorio in programma ad inizio anno scolastico in collegamento con la disciplina scientifica e non solo. Visitare un’impresa boschiva con tutti gli attrezzi che in essa si possono vedere e che vengono usati per il lavoro nel bosco. Capire quale primo percorso compie il legno partendo dagli alberi. Le prime attività sono state svolte durante il primo quadrimestre, sono proseguite e terminate per tutto il secondo quadrimestre attraverso la DAD. Il percorso è stato progettato con differenti attività e pensato in modo semplice per una classe quinta. La finalità è stata quella di insegnare alcuni termini specifici legati all’argomento, ma allo stesso tempo cercare di avvicinare i bambini alla lingua friulana con attività nuove, dinamiche e il più possibile interdisciplinari. |
| TEMPI | durata | Tutto l’anno scolastico |
| scansione/frequenza |  Un’ora settimanale/Attraverso la DAD |
| SPAZI  | Aula -casa |
| DISCIPLINE  | scienze, matematica, arte e immagine, tecnologia |
| LINGUE | Italiano, friulano.La lingua friulana viene usata dall’insegnante per l’interazione verbale con gli alunni. Se durante le lezioni si incontrano difficoltà di comprensione la mediazione avviene con il supporto degli alunni più “esperti” e con l’intervento della lingua italiana. |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | CJALÂSI (Luigi Dereatti)SCJELOS (Celestino Vezzi)DINPLAN (un PAÎS, UNE SCUELE, TANTES STORIES)DIREZION REGJONÂL DAI BOSCS (IL BOSC, L’IMPLEI, LA GJESTION DAL BOSC).[TRADIZIONI DEL](https://www.youtube.com/watch?v=5EmQ7OM3rNE) FRIULI: https[://www.youtube.com › watch](https://www.youtube.com/watch?v=5EmQ7OM3rNE)IL STROLIC DAI STROLICS 1920-2019IL STROLIC FURLAN PAL 2020 |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI E DISCIPLINARI | * favorire l’avvicinamento in modo positivo alla lingua friulana.
* potenziare la lingua friulana sia come lingua che come veicolo per la comunicazione.
* potenziare le competenze linguistiche fondamentali.
* sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare in lingua friulana ,creando un buon rapporto affettivo e relazionale con gli allievi.
* comprendere le consegne in lingua italiana e friulana.
* sperimentare tecniche linguistiche espressive per sollecitare l’interesse verso la lingua friulana.
* migliorare le relazioni nel gruppo e nella classe in modo positivo.
* riconoscere e pronunciare termini specifici
* riconoscere e classificare oggetti in legno
 |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Letture, comprensione di testi, scrittura.Sollecitare gli allievi a raccontare aspetti ed esperienze personali.Sperimentare metodologia CLIL  |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  | Il percorso è iniziato a scuola durante il primo quadrimestre. La seconda parte è proseguita da casa attraverso la DAD: l ’insegnante in classe leggeva piccole descrizioni (tratte da diversi testi) e faceva leggere anche gli alunni. Per fissare i termini nuovi associava sempre dei disegni o immagini. A distanza inviava anche delle registrazioni vocali a supporto delle attività proposte. |
| **4) MATERIALI**  |
| MATERIALIUSATI | L’insegnante ha usato diversi spunti forniti da libri, poesie, disegni, registrazioni audio. |
| MATERIALI PRODOTTI  | Schede, disegni, quaderno di friulano. |
| **5) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI | C’è stato un progresso a livello lessicale e di comprensione. Gli alunni utilizzano la lingua friulana per spiegare, rispondere a domande o raccontare idee proprie.Leggono volentieri, copiano parole ma nella produzione scritta necessitano ancora della mediazione dell’insegnante. |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | Il lavoro svolto si è incentrato sull’argomento legno. Partendo dalle foglie degli alberi, l’insegnante ha riproposto un argomento trattato in classe terza. La foglia e la fotosintesi clorofilliana. L’attività si è svolta in interdisciplinarità con la materia scientifica. L’avvicinarsi agli oggetti è iniziata in classe quando la maestra ha portato e fatto toccare con mano i vari oggetti di studio (sezione di legno, licheni…) e poi a distanza attraverso immagini (la gerla, la falce, la ruota, gli zoccoli in legno… Alcune poesie sono state proposte in formato cartaceo e con degli audio registrati dalla docente. |
| INTERESSE PARTECIPAZIONEMOTIVAZIONE | In generale hanno partecipato con interesse; la scoperta di poter usare la lingua friulana per studiare altre discipline li ha meravigliati e incuriositi. Ogni attività è stata vissuta con interesse e attenzione verso gli aspetti della lingua friulana.È emersa una buona motivazione verso l’ascolto, nella lettura e nel voler raccontare. Si sono dimostrati entusiasti nel vedere tutti i loro prodotti raccolti in un power point. Avrebbero voluto lavorare ancora in lingua friulana ma in presenza a scuola. |